



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 1239 DEL 23/10/2018

### Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO MODIFICA SOSTANZIALE IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI**

**DITTA: EURO-CART S.R.L.**

**SEDE LEGALE E STABILIMENTO: VIA I. NIEVO, 5 – CORNEDO VICENTINO**

### IL DIRIGENTE

Premesso che la società EURO-CART s.r.l. è titolare dell'autorizzazione all'esercizio n. 184/2013 del 21/11/2013 per l'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti speciali, non pericolosi mediante operazioni , sito in via I. Nievo, 5 in comune di Cornedo Vicentino.

Dato atto che in data 16/07/2018, prot. n. 47087, la ditta ha presentato domanda di approvazione progetto per la modifica sostanziale dell'impianto al fine di procedere con modifiche del lay out e con l'introduzione delle operazioni di cernita manuale e meccanica (R12) per i rifiuti autorizzati per la messa in riserva.

Considerato che le modifiche previste alla potenzialità dell'impianto riguardano il solo quantitativo di rifiuti prodotti dalla ditta a seguito delle nuove operazioni di cernita.

Dato atto che in data 09/08/2018, prot. n. 53067 è stato avviato il procedimento di modifica sostanziale del progetto dell'impianto di recupero con richiesta agli Enti coinvolti di presentare eventuali condizioni ostative all'approvazione progetto, e che, alla scadenza indicata, sono pervenute le comunicazioni della società Viacqua e del Comune di Cornedo Vicentino.

Considerato che nella comunicazione di Viacqua S.p.A., del 18/10/2018, prot. n. 68480, la società ha evidenziato che le modifiche richieste non hanno impatti sullo scarico in fognatura e indicato le prescrizioni che saranno contenute nel contratto per lo scarico in fognatura.

Rilevato quindi che non essendovi nuovi impatti ambientali legati al progetto esaminato, eventuali modifiche autorizzative puntuali saranno valutate in sede di rinnovo/modifica dell'autorizzazione all'esercizio.

Tenuto conto del parere favorevole anticipato dal Comune di Cornedo Vicentino con mail e assunto al protocollo provinciale al n. 69436 del 23/10/2018 nel quale viene richiesto l'invio al Comune di un aggiornamento periodico sugli aspetti ambientali dell'attività produttiva.

Dato atto che l'attuale autorizzazione all'esercizio non prevede indagine acustiche periodiche, necessarie per l'attività produttiva in esame in considerazione dei mezzi/impianti utilizzati e che, pertanto, si rende necessario intervenire con un'integrazione per tale aspetto ambientale da monitorare.

Rilevato che con successiva nota del 21/09/2018, prot. n. 61846 sono state chieste integrazioni che la ditta ha prodotto in data 02/10/2018, prot. n. 64338.

Tenuto conto del parere favorevole n. 01/0818 espresso dalla CTPA nella seduta del 30/08/2018 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e del parere favorevole della conferenza di servizi effettuata in pari data.

Ritenuto quindi di procedere con l'approvazione dell'intervento richiesto.

Rilevato che il presente provvedimento di approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, qualora richiesto, variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000 e loro successive modifiche e integrazioni.

Richiamato il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16/08/2007, n. 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21/01/2000, n. 3 e s.m.i., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16/04/1985, n. 33 e s.m.i."

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".

Vista la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33 "Norme per la tutela dell'ambiente".

Vista la Legge Regionale 21/01/2000, n. 3 "Norme in materia di gestione dei rifiuti".

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 165 ID PROC 35.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020.

Visto che con Decreto del Presidente n. 41 del 27/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 ed il Piano Performance anni 2018/2019.

## **DETERMINA**

1. Di approvare il progetto della società Euro-Cart s.r.l. - con sede legale e stabilimento in via I.Nievo, n. 5 nel comune di Cornedo Vicentino alle seguenti prescrizioni:

### **Avvio impianto**

a) In conformità alle disposizioni dettate dalla L.R. 3/2000 sull'approvazione progetti, la ditta dovrà presentare comunicazione di avvio impianto nella nuova conformazione approvata, allegando l'adeguamento delle polizze fideiussorie a seguito dell'aumento dei rifiuti prodotti.

b) A seguito dell'avvio impianto dovranno essere conferiti esclusivamente i rifiuti, identificati con i codici CER e con le relative specifiche operazioni consentite, riportate nell'allegato n. 1 del parere della CTPA.

### **Collaudo:**

a) il documento di collaudo dovrà essere redatto entro i termini e con i contenuti previsti dall'art. 25, comma 8, della L.R. 3/2000 e s.m.i..

2. La ditta dovrà effettuare un controllo periodico dell'impatto acustico, con cadenza triennale, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e del Piano di Classificazione Acustica comunale.

3. La ditta dovrà presentare annualmente al Comune di Cornedo Vicentino gli esiti dei monitoraggi ambientali prescritti.
4. Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni e condizioni individuate nel parere n° 01/1018, espresso in data 19/10/2018 dalla Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente.
5. Di evidenziare al proponente che ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000, l'inizio dei lavori, nella configurazione così come approvata dalla C.T.P.A., dovranno iniziare entro 12 mesi e l'impianto dovrà essere messo in esercizio entro 36 mesi dalla data del presente provvedimento, pena la decadenza dello stesso.

#### **AVVERTE CHE**

Il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni espresse nel presente decreto e nell'allegato parere della C.T.P.A. comporta l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 208, comma 13, del D.Lgs. n. 152/2006, nonché delle sanzioni di cui all'art. 256 del medesimo decreto;

Ogni eventuale modifica al progetto approvato che dovesse rendersi necessaria od opportuna durante la fase di esercizio provvisorio, dovrà essere preventivamente comunicata alla Provincia di Vicenza per le valutazioni di competenza.

#### **INFORMA CHE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. come modificato dal D.L. 174/12).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Copia del presente provvedimento viene inviata alla Ditta Euro-Cert s.r.l., al Sindaco pro tempore del Comune di Cornedo Vicentino, al Dirigente del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'Ulss n. 8 Berica.

Vicenza, 23/10/2018

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI*



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 1239 DEL 23/10/2018

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO MODIFICA SOSTANZIALE IMPIANTO DI  
RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI  
DITTA: EURO-CART S.R.L.  
SEDE LEGALE E STABILIMENTO: VIA I. NIEVO, 5 – CORNEDO VICENTINO**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 24/10/2018.

Vicenza, 24/10/2018

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione  
(BERTACCHE CRISTINA)  
con firma digitale**

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
02.01.04 Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi		R13	Messa in riserva	CER 02.01.04 Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi
		R13/R12	Messa in riserva con selezione e compattazione di rifiuti della stessa tipologia	CER 02.01.04 Rifiuti plastici ad esclusione degli imballaggi CER 19.12.xx (rifiuti prodotti dalle operazioni di cernita)
03.01.05 Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04*	Previa verifica di non pericolosità	R13	Messa in riserva (area C)	CER 03.01.05 Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04*
		R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area C), cernita (area A1- area C), ed eventuale compattazione	CER 03.01.05 Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03.01.04* (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.07 legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso ) CER 19.12.xx (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
04.01.09 Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura		R13	Messa in riserva (area F - porzione di cassone)	CER 04.01.09 Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
		R13 / R12	Messa in riserva con cernita	CER 04.01.09 Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.xx (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
04.02.09 Rifiuti di materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)		R13	Messa in riserva (area F)	CER 04.02.09 Rifiuti di materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
		R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area F), cernita (area A1- area F), ed eventuale compattazione	CER 04.02.09 Rifiuti di materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri) (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.08 prodotti tessili (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19.12.xx (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)

04.02.21 Rifiuti da fibre grezze	R13	Messa in riserva (area F)	CER 04.02.21 Rifiuti da fibre grezze
	R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area F), cernita (area A1- area F), ed eventuale compattazione	CER 04.02.21 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.08 Prodotti tessili (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso ) CER 19.12.xx (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
04.02.22 Rifiuti da fibre tessili lavorate	R13	Messa in riserva (area F)	CER 04.02.22 Rifiuti da fibre tessili lavorate
	R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area F), cernita (area A1- area F), ed eventuale compattazione	CER 04.02.22 Rifiuti da fibre tessili lavorate (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.08 Prodotti tessili (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19.12.xx (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
07.02.13 Rifiuti plastici	R13	Messa in riserva con rifiuti della stessa tipologia (ex D.M. 5.2.98) e compattazione.	Plastica e gomma – CER 19.12.04
		Messa in riserva.	Rifiuti plastici – CER 07.02.13
	R13 / R12	Cernita (per eliminazione sostanze estranee) e compattazione.	Rifiuti plastici - CER 07.02.13 Altri rifiuti - CER 19.12.XX <sup>(1)</sup>
12.01.05 Limatura e trucioli di materiali plastici	R13	Messa in riserva.	Limatura e trucioli di materiali plastici – CER 12.01.05
	R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento, Cernita (per eliminazione sostanze estranee) e compattazione.	CER 12.01.05 Limatura e trucioli di materiali plastici (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.04 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Altri rifiuti - CER 19.12.XX <sup>(1)</sup>
15.01.01 Imballaggi in carta e cartone	R13	Messa in riserva	CER 15.01.01. Imballaggi in carta e cartone -
	R13 / R12 / R3	Messa in riserva con successiva cernita per produzione di M.P.S.	M.P.S. per l'industria cartaria rispondenti alle norme UNI-EN 643
15.01.02 Imballaggi in plastica	R13	Messa in riserva	CER 15.01.02 - Imballaggi in plastica
	R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento, Cernita (per eliminazione sostanze estranee) e compattazione.	CER 15.01.02 Imballaggi in plastica (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.04 Plastica e gomma (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Altri rifiuti - CER 19.12.XX <sup>(1)</sup>

15.01.03 Imballaggi in legno	R13	Messa in riserva (area C)	CER 15.01.03 -Imballaggi in legno
	R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area C), cernita (area A1 - area C), ed eventuale riduzione volumetrica/compattazione	CER 15.01.03 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.07 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19.12.xx (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
15.01.04 Imballaggi metallici	R13	Messa in riserva (area D)	CER 15.01.04 - Imballaggi metallici
	R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area D), cernita (area A1 - area D), ed eventuale compattazione	CER 15.01.04 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.02 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) CER 19.12.xx (per rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
15.01.07 Imballaggi in vetro	R13	Messa in riserva (area N)	CER 15.01.07 - Imballaggi in vetro
	R13 / R12	CER 15.01.07 Messa in riserva con accorpamento (area N), cernita per eliminazione sostanze estranee (area A1 - area N)	CER 15.01.07 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.05 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Altri rifiuti – CER 19.12.xx (per rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
15.02.03 Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*	R13	Messa in riserva (area F)	CER 15.02.03 Assorbenti, materiali filtranti, stracci ed indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15.02.02*
	R13 / R12	Messa in riserva con cernita (per eliminazione sostanze estranee) (area A1- area F)	CER 15.02.03 accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.xx (per i rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
16.01.17	R13	Messa in riserva (area D)	CER 16.01.17 - Metalli ferrosi
	R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area D), cernita per eliminazione sostanze estranee (area A1 - area D)	CER 16.01.17 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.02 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19.12.xx (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)

16.01.19 Plastica		R13	Messa in riserva	Plastica - CER 16.01.19
		R13 / R12	Messa in riserva con rifiuti della stessa tipologia (ex D.M. 5.2.98) e compattazione, Cernita (per eliminazione sostanze estranee) e compattazione.	CER 16.01.19 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.04 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Altri rifiuti - CER 19.12.XX <sup>(1)</sup>
16.01.20 Vetro		R13	Messa in riserva (area N)	CER 16.01.20 - Vetro
		R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area N), cernita per eliminazione sostanze estranee (area A1 - area N)	CER 16.01.20 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.05 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Altri rifiuti - CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
16.01.22 Componenti non specificati altrimenti	Limitatamente ai rifiuti di materiali tessili e di fibre	R13	Messa in riserva (area F)	CER 16.01.22 Componenti non specificati altrimenti
		R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area F), cernita per eliminazione sostanze estranee (area A1 - area F) ed eventuale compattazione	CER 16.01.22 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.08 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
17.02.01 Legno		R13	Messa in riserva (area C)	CER 17.02.01 - Legno
		R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area C), cernita per eliminazione sostanze estranee (area A1 - area C) ed eventuale riduzione volumetrica/compattazione	Legno - CER 17.02.01 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti di legno - CER 19.12.07 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)

17.02.02 Vetro		R13	Messa in riserva (area N)	CER 17.02.02 - Vetro
		R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area N), cernita per eliminazione sostanze estranee (area A1 - area N)	Vetro – CER 17.02.02 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.05 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Altri rifiuti – CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
17.02.03 Plastica		R13	Messa in riserva.	Plastica - CER 17.02.03
		R13 / R12	Messa in riserva con rifiuti della stessa tipologia (ex D.M. 5.2.98) e compattazione, Cernita (per eliminazione sostanze estranee) e compattazione.	CER 17.02.03 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.04 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Altri rifiuti - CER 19.12.XX <sup>(1)</sup>
17.04.05 Ferro e acciaio		R13	Messa in riserva (area D)	CER 17.04.05 Ferro e acciaio
		R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area D), cernita per eliminazione sostanze estranee (area A1 - area D)	CER 17.04.05 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.02 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Altri rifiuti – CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
17.06.04 Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17.06.01* e 17.06.03*		R13	Messa in riserva (area O)	CER 17.06.04 Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 17.06.01* e 17.06.03*
		R13 / R12	Messa in riserva con cernita (per eliminazione sostanze estranee) (area A1- area O)	CER 17.06.04 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
17.08.02 Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01*	Previa verifica di non pericolosità	R13	Messa in riserva (area E)	CER 17.08.02 Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01*
		R13 / R12	Messa in riserva con cernita (per eliminazione sostanze estranee) (area A1- area E)	CER 17.08.02 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Altri rifiuti – CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)

17.09.04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*, 17.09.02*, 17.09.03*	Previa verifica di non pericolosità	R13	Messa in riserva (area E)	CER 17.09.04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*, 17.09.02*,
		R13 / R12	Messa in riserva con cernita, separazione di frazioni recuperabili con eventuale compattazione (area A1- area E)	CER 17.09.04 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Altri rifiuti – CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
19.12.01 Carta cartone		R13	Messa in riserva con eventuale compattazione	Carta e cartone - CER 19.12.01.
		R13 / R12	Cernita (per eliminazione sostanze estranee) e compattazione.	Carta e cartone – CER 19.12.01 Altri rifiuti - CER 19.12.XX <sup>(1)</sup>
		R13 / R12 / R3	Messa in riserva con successiva cernita per produzione di M.P.S.	M.P.S. per l'industria cartaria rispondenti alle norme UNI-EN 643
19.12.02 Metalli ferrosi		R13	Messa in riserva (area D)	CER 19.12.02
		R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area D), cernita per eliminazione sostanze estranee (area A1 - area D)	CER 19.12.02 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.02 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Altri rifiuti – CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
19.12.04 Plastica e gomma		R13	Messa in riserva	Plastica e gomma - CER 19.12.04
		R13 / R12	Messa in riserva con rifiuti della stessa tipologia, cernita, compattazione	Plastica e gomma - CER 19.12.04 CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
19.12.07 Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*	Previa verifica di non pericolosità	R13	Messa in riserva (area C)	CER 19.12.07 Legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*
		R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area C), cernita per eliminazione sostanze estranee (area A1 - area C) ed eventuale riduzione volumetrica/compattazione	CER 19.12.07 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.07 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
19.12.12 Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11*	Imballaggi di materiali misti Previa verifica di non pericolosità	R13	Messa in riserva (area G)	CER 19.12.12 Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11*
		R13 / R12	Messa in riserva con separazione di frazioni recuperabili con eventuale compattazione (area A1- area G)	CER 19.12.12 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)

20.01.01 Carta e cartone		R13	Messa in riserva	Carta e cartone - CER 20.01.01.
		R13 / R12 / R3	Messa in riserva con successiva cernita per produzione di M.P.S.	M.P.S. per l'industria cartaria rispondenti alle norme UNI-EN 643
20.01.02 Vetro		R13	Messa in riserva (area N)	CER 20.01.02 Vetro
		R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area N), cernita per eliminazione sostanze estranee (area A1 - area N)	CER 20.01.02 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.05 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Altri rifiuti – CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
20.01.10 Abbigliamento		R13	Messa in riserva (area F)	CER 20.01.10 Abbigliamento
		R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area F), cernita per eliminazione sostanze estranee (area A1 - area F) ed eventuale compattazione	CER 20.01.10 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.08 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Altri rifiuti – CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
20.01.11 Prodotti tessili		R13	Messa in riserva (area F)	CER 20.01.11 Prodotti tessili
		R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area F), cernita per eliminazione sostanze estranee (area A1 - area F) ed eventuale compattazione	CER 20.01.11 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.08 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Altri rifiuti – CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)
20.01.38 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	Previa verifica di non pericolosità	R13	Messa in riserva (area C)	CER 20.01.38 Legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*
		R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area C), cernita per eliminazione sostanze estranee (area A1 - area C) ed eventuale riduzione volumetrica/compattazione	CER 20.01.38 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.07 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Altri rifiuti – CER 19.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)

20.01.39 Plastica		R13	Messa in riserva	CER 20.01.39 Plastica
		R13 / R12	Messa in riserva con rifiuti della stessa tipologia (ex D.M. 5.2.98) e compattazione, cernita (per eliminazione sostanze estranee) e compattazione.	CER 20.01.39 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.04 (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso ) Altri rifiuti - CER 19.12.XX <sup>(1)</sup>
20.01.40 Metallo		R13	Messa in riserva (area D)	CER 20.01.40 Metallo
		R13 / R12	Messa in riserva con accorpamento (area D), cernita per eliminazione sostanze estranee (area A1 - area D)	Metallo – CER 20.01.40 (accorpamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) CER 19.12.02 Metalli ferrosi CER 19.12.03 Metalli non ferrosi (accorpamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso - medesima tipologia) Altri rifiuti – CER 12.12.XX (rifiuti prodotti da operazioni di cernita)

*Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO  
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA – SUOLO - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243  
Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza  
Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

## COMMISSIONE TECNICA PROVINCIALE PER L'AMBIENTE (LEGGE REGIONALE N. 33/85, ART. 14)

**EURO-CART S.R.L.**

**STABILIMENTO: VIA I. NIEVO, 5 – COMUNE DI CORNEDO VICENTINO**

**PARERE N. 01/1018**

La Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente, riunitasi ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e dell'art. 23 della L.R. 3/2000 e s.m.i, a seguito di convocazione il 19/10/2018 presso gli uffici di Contrà Gazzolle, 1 Vicenza, esamina il progetto presentato di modifica sostanziale dell'impianto di recupero rifiuti in procedura ordinaria autorizzato all'esercizio con provvedimento n. 184/2013 del 21/11/2013.

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

**Oggetto: approvazione progetto modifica impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi.**

PROPONENTE: Euro-Cart S.R.L.  
SEDE LEGALE: Comune di Cornedo Vicentino, Via I. Nieve, 5.  
SEDE INTERVENTO: Comune di Cornedo Vicentino, Via I. Nieve, 5.  
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi.  
DATA DOMANDA: 16/07/2018, prot. n. 47087  
INTEGRAZIONI 02/10/2018, prot. n. 64338

### DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA:

1. Relazione tecnica descrittiva
2. Elab B.1 Layout attuale autorizzato
3. Elab B.2 Layout di progetto
4. Valutazione di Impatto Acustico (16/02/2018, prot. n. 10651)

### UBICAZIONE

L'impianto di recupero in esame è insediato da molti anni nella porzione ovest del territorio comunale di Cornedo Vicentino, ad oltre 1 km dal centro comunale.

Il sito di recupero ricade all'interno di un'area classificata con Z.T.O. di tipo D1 - "Produttivo" ed inoltre classificata come "PUA concluso" sulla base di quanto riportato nella Tavola grafica 2.2 "carta della zonizzazione" del Piano degli Interventi vigente (variante 2015) del comune di Cornedo Vicentino.

L'area dell'impianto è catastalmente individuata al foglio 6, mappali nn. 54, 55, 726, 1010, 1011, 1012 e si estende su una superficie di 6.625mq.

### DESCRIZIONE DEL CICLO DI PRODUZIONE

La società Euro-Cart srl nella sede operativa di via I. Nieve n°5 in comune di Cornedo Vicentino è un'azienda specializzata nel settore della raccolta e recupero del rifiuto costituito prevalentemente da carta da macero e foglia di polietilene (rifiuti da imballaggio).



# PROVINCIA DI VICENZA

## AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA – SUOLO - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza  
Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

L'azienda svolge tale attività di recupero in forza dell'autorizzazione all'esercizio n., 184/2013 del 21/11/2013 con validità fino al 15/04/2021.

L'attività di recupero è svolta all'interno di un ampio capannone artigianale:

- superficie coperta pari a circa 2.340 mq realizzato in struttura prefabbricata in c.a., pavimentato con massetto di cemento armato corazzato liscio per usi industriali.
- area scoperta di circa 4000 mq (al netto delle aree a verde), integralmente pavimentata con massetto di calcestruzzo armato e viene sfruttata prevalentemente come area di manovra dei vettori e, in misura minore, per il deposito di balle di carta (MPS) in prossimità del confine sud dell'impianto, su un sedime di circa 600mq
- Il fabbricato è dotato sul lato ovest di una tettoia di lunghezza 60 m circa, larghezza 5 m ed altezza 5 m, al di sotto della quale vengono accumulate le balle di foglia di polietilene pressato.

Tutti i rifiuti vengono gestiti in area coperta

Potenzialità attuale impianto:

I quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto sono così suddivisi:

- a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 895 t (di cui 30 t relative ai rifiuti prodotti)
- b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 270 t
- d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: 200 t
- e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: 60.000 t

## GESTIONE E CONTROLLO RIFIUTI

### Ingresso impianto

L'accettazione dei rifiuti è subordinata ad "omologa" (preliminare al 1° conferimento) a fronte di richiesta sottoscritta dal produttore, sulla base della modulistica all'uopo predisposta. Per i rifiuti contraddistinti da codici "a specchio" è prevista un'analisi di caratterizzazione atta ad attestare la non pericolosità dei rifiuti stessi.

### Radioattività

Per il controllo della radioattività sui rifiuti in ingresso (per i rifiuti corrispondenti alle tipologie 3.1 e 3.2 dell'allegato 1 suballegato 1 al DM 05.02.98 e s.m.i. la ditta Euro-Cart srl si è dotata di un misuratore portatile con rilevatore / contatore tipo Geiger-Muller.

### Attività di recupero R3

DM 05/02/1998 1.1

Tipologia: rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi CER 15 01 01, 15 01 05, 15 01 06, 20 01 01 CER extra DM 19 12 01

Attività di recupero: 1.1.3 lettera b)

1.1.4 Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti:

- a) carta, cartone e cartoncino nelle forme usualmente commercializzate.

### Rifiuti prodotti dalle attività di recupero

Vengono stoccati nell'area identificata nel lay out dell'impianto con la lettera G e codificati con il CER 19.12.12.

### Scarichi idrici

Rete raccolta colaticci interna al capannone: La superficie del capannone è presidiata da una canaletta, che si sviluppa nella porzione nord-ovest del capannone, per la captazione di eventuali colaticci insistenti sul pavimento (in particolare originati dalla pressa durante la compressione del



# PROVINCIA DI VICENZA

**AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO**  
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA – SUOLO - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243  
Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza  
Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

rifiuto) che vengono sollevati con apposita pompa ad una cisterna fuori terra del volume utile di 9.000 lt, installata all'esterno, in prossimità dell'angolo nord-ovest del fabbricato, entro un bacino di contenimento tettoiato. La cisterna di raccolta è munita di indicatore di livello con allarme di massimo livello.

## **Acque meteoriche copertura**

Le acque meteoriche dei pluviali della copertura del capannone sono collettate ad un pozzo di sollevamento e da questo vengono estratte ed avviate direttamente allo scarico nel torrente Agno. Le acque pluviali scolanti dalla falda nord della copertura del capannone vengono inviate, mediante un'apposita stazione di sollevamento, tramite condotta in pressione DN 80 mm in HDPE, fino all'innesto sulla condotta acque bianche in corrispondenza dell'angolo sud-est del fabbricato.

## **Acque meteoriche dilavamento pavimentazioni**

Le acque meteoriche scolanti dalle aree scoperte pavimentate, captate da caditoie grigliate, affluiscono ad un altro pozzo di sollevamento e vengono avviate all'impianto di accumulo e trattamento della 1° pioggia da cui sono recapitate nella pubblica fognatura a norma di autorizzazione rilasciata dall'Ente gestore AVS spa con provvedimento prot. n°3298 del 26.07.2010 le acque di prima pioggia (corrispondenti a 100 mm), vengono inviate ad un sistema di decantazione e disoleazione e scaricate in pubblica fognatura.

Le acque di seconda pioggia sono scaricate nel torrente Agno.

Sono previste analisi semestrali per entrambe gli scarichi.

## **Modifiche progettuali richieste**

Le modifiche prevedono una riorganizzazione delle aree interne al capannone e modifiche delle piazzole di deposito nelle aree scoperte dell'impianto al fine di renderle maggiormente funzionali alle necessità logistiche delle fasi di carico/scarico dei container e per un miglioramento delle condizioni di sicurezza degli operatori:

- a) modifica del lay out dell'impianto di recupero, sia nelle aree interne (coperte) del capannone che nelle aree esterne (scoperte).
- b) modifica dei quantitativi massimi di rifiuto (in ingresso e prodotto) accumulabili nelle varie zone e piazzole di trattamento/deposito temporaneo, nel rispetto del quantitativo massimo totale attualmente autorizzato per l'impianto (895 ton).
- c) Possibilità di eseguire su tutti i rifiuti, per i quali risulta attualmente autorizzata la sola Operazione di Recupero R13 (Messa in Riserva), anche l'Operazione di Recupero R12 per sottoporli a cernita (manuale o meccanica) finalizzata alla separazione di frazioni recuperabili e/o eliminazione di sostanze estranee. Tale possibilità viene richiesta anche per il rifiuto in ingresso classificato con CER 19.12.12.
- d) Rinuncia al recupero dei CER 10.13.11 - 17.01.07

Le modifiche di progetto non prevedono l'installazione di nuovi impianti o di nuovi macchinari per il trattamento dei rifiuti. Inoltre non sono previste opere edili, modifiche al fabbricato esistente o modifiche delle superfici impermeabili/pavimentate né coperte né scoperte.

Non è previsto inoltre un incremento del quantitativo massimo di rifiuto recuperabile né giornaliero né annuo, fermo restando l'aumento del rifiuto prodotto dalle attuali 30 t alle future 90 t.

Futuri quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto (sono stati separati i quantitativi annui di rifiuti stoccati in ingresso impianto da lavorare da quelli prodotti)



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO  
SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA – SUOLO - RIFIUTI

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio Fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contrà Gazzolle, 1 – 36100 Vicenza  
Indirizzo di posta elettronica certificata: [provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net)

- a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **805 t**
- b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): 270 t
- c) quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): **90 t**
- d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: 200 t
- e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: 60.000 t

Vista la nota presentata dalla società Viacqua S.p.A. in data 18/10/2018, prot. n. 68480 correlata allo scarico della ditta in fognatura e alle disposizioni contrattuali conseguenti.

Rilevato che il progetto presentato dalla ditta non prevede nuovi impatti ambientali relativi alle acque meteoriche di dilavamento piazzali e, conseguentemente, eventuali modifiche autorizzative saranno valutate in sede di rinnovo/modifica dell'autorizzazione all'esercizio.

Tenuto conto del parere favorevole anticipato dal Comune di Cornedo Vicentino con mail e assunto al protocollo provinciale al n. 69436 del 23/10/2018 nel quale viene richiesto un aggiornamento periodico sugli aspetti ambientali dell'attività produttiva.

### **Tutto ciò premesso e considerato, la Commissione Tecnica Provinciale per l'Ambiente**

Rilevato che risultano assenti i rappresentanti dei Vigili del Fuoco e del Genio Civile di Vicenza.

Dato atto che il presente parere non è riferito a provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA.

Ritenuto pertanto di procedere all'espressione del parere in merito al progetto in discussione

### **ESPRIME PARERE**

**FAVOREVOLE** all'unanimità

all'approvazione della modifica dell'impianto di messa in riserva/recupero rifiuti non pericolosi come descritto e in rispondenza alla documentazione agli atti citata nelle premesse.

#### **Alle seguenti prescrizioni:**

1. In conformità alle disposizioni dettate dalla L.R. 3/2000 sull'approvazione progetti, la ditta dovrà presentare comunicazione di avvio impianto nella nuova conformazione approvata, allegando l'adeguamento delle polizze fideiussorie a seguito dell'aumento dei rifiuti prodotti.
2. A seguito dell'avvio impianto dovranno essere conferiti esclusivamente i rifiuti, identificati con i codici CER e con le relative specifiche operazioni consentite, riportate nell'allegato n. 1 del presente parere.
3. La ditta dovrà presentare annualmente al Comune di Cornedo Vicentino gli esiti dei monitoraggi ambientali prescritti.

Il Segretario della Commissione  
*dott.ssa Cristina Del Sal*

Il Presidente della Commissione  
*Ing. Filippo Squarcina*